

Il capo della Polizia consegna gli alamari agli agenti del 225° corso

I 2.337 allievi agenti del 225° corso hanno terminato il corso di formazione e si apprestano ad entrare in servizio nei ruoli della Polizia di Stato. Il primo atto simbolico, ma allo stesso tempo pieno di significato, è rappresentato dalla consegna degli alamari, che segna il passaggio da allievi agenti ad agenti in prova, e che proiettano i giovani poliziotti nelle loro future sedi di servizio, che raggiungeranno dopo aver prestato giuramento, nei prossimi giorni.

Oggi i primi classificati nella graduatoria finale di ogni scuola di formazione, il migliore dell'intero corso e un agente in prova figlio di vittima del dovere, il cui papà nel 1993 subì a Reggio Calabria un attentato riportando danni irreversibili e permanenti, sono stati accompagnati al Viminale dal direttore dell'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato, Tiziana Terribile, per essere ricevuti dal capo della Polizia Vittorio Pisani, che in un momento solenne ha consegnato loro gli alamari.

Analoghe cerimonie si sono svolte, alla presenza di familiari e amici, nelle 11 scuole di Polizia di Alessandria, Campobasso, Caserta, Peschiera del Garda, Piacenza, Trieste, Vibo Valentia, Nettuno, Brescia, Pescara e Abbasanta, dove gli agenti hanno ricevuto gli alamari in metallo, caratterizzati da uno sfondo cremisi, due fiamme color oro e dalle iniziali R.I. della Repubblica italiana, da apporre sulle uniformi.

Leonardo Bruno

06/06/2024